

Il dovere di conservare per proteggere i clienti, i dipendenti e l'azienda

Un'azienda sa di essere conforme alle linee guida e alle normative appropriate (FRCP, FINRA, HIPAA, per citarne alcune) e che lo sono anche i suoi clienti. La domanda è: può dimostrarlo in caso l'azienda stessa o i suoi clienti vengano citati in causa?

Considerazioni sull'archiviazione per gli studi legali:

La velocità è fondamentale. Quanto rapidamente potete accedere e presentare le prove? Per la vostra soluzione di eDiscovery si impiegano secondi o giorni? Voi o i vostri clienti archiviate tutte le comunicazioni elettroniche nel modo corretto? È in vigore una policy apposita? I vostri clienti o la vostra azienda rispettano la suddetta policy? Cosa succede se qualcosa viene accidentalmente eliminato? Siete in grado di recuperarlo facilmente per dimostrare la vostra costante conformità?

La velocità è fondamentale. Quanto rapidamente potete accedere e presentare le prove? Per la vostra soluzione di eDiscovery si impiegano secondi o giorni? Voi o i vostri clienti archiviate tutte le comunicazioni elettroniche nel modo corretto? È in vigore una policy apposita? I vostri clienti o la vostra azienda rispettano la suddetta policy? Cosa succede se qualcosa viene accidentalmente eliminato? Siete in grado di recuperarlo facilmente per dimostrare la vostra costante conformità?

Il dovere di conservare tutte le informazioni archiviate elettronicamente (ESI)

Secondo il Federal Rules of Civil Procedure (FRCP), le organizzazioni hanno il "dovere di conservare" tutte le informazioni archiviate elettronicamente (ESI). "Le modifiche all'FRCP trattano del dovere di conservare potenziali prove nel caso si prevedano possibili contenziosi". Ciò rappresenta un insieme unico di problemi per le organizzazioni che potrebbero restare coinvolte nei contenziosi. Questo dovere di protezione presuppone che le organizzazioni debbano conservare le e-mail e le altre comunicazioni elettroniche, ovvero che debbano archiviare questo tipo di dati ed essere in grado di accedere a queste informazioni in modo rapido e facile, cercarle, conservarle a fini di contenzioso e pubblicarle. In caso contrario, l'organizzazione può incorrere in multe, sanzioni e ammende di altro tipo.

Importante aggiornamento di dicembre 2015

Una nuova versione del Federal Rule of Civil Procedure è entrata in vigore il giorno 1 dicembre 2015. La presente sottosezione 37(e) sostituisce il precedente capitolo nella sua interezza e presenta un nuovo titolo: "La mancata conservazione delle informazioni memorizzate elettronicamente".



Oltre a questa modifica della precedente regola, la regola 37(e) è accompagnata dalle note del Comitato consultivo ufficiale, che invitano caldamente il consiglio a conservare le ESI dei clienti. "... Acquisire familiarità con i sistemi informatici e i dati digitali dei propri clienti (compresi i social media) per risolvere tali problemi". Le implicazioni della nuova legge sono chiare: alle informazioni sui social viene dato lo stesso peso e la stessa importanza di altre forme di ESI, come le e-mail e i documenti. Collegamento al testo dell'FRCP completo: www.law.cornell.edu/rules/frcp/rule_37

Sintesi dei casi

"Il dovere di conservare"

Zubulake v. UBS Warburg LLC, 2004 U.S. Dist. LEXIS 13574, (S.D.N.Y. 2004) (Zubulake V): questo caso ha delineato il dovere da parte del consiglio di conservare le informazioni potenzialmente importanti. Questa decisione comprende alcuni degli argomenti più spesso citati nel campo della rilevazione elettronica ed è stata presa prima degli emendamenti del 2006 all'FRCP.

Phillip M. Adams & Assoc., LLC v. Windbond Elecs. Corp., 2010 WL 3767318 (D. Utah, 16 settembre 2010): in questo caso, la Corte ha confermato il suo precedente provvedimento relativo alle motivazioni per le quali un convenuto ha l'obbligo di conservare, ovvero

Mettetevi in contatto con noi



che “alla fine dell’anno 1999 l’intero settore dei produttori di computer e componenti è venuto a conoscenza di una potenziale controversia legale in merito a dischi floppy difettosi (“FDC”) a causa di una transazione ben pubblicizzata in un’azione legale collettiva contro Toshiba”. Di conseguenza, poiché per il software Microsoft Installer (MSI) del convenuto non è stato rispettato il dovere di conservazione, le sanzioni applicate dalla Corte sono state confermate.

Viramontes v. U.S. Bancorp, n. 10-761, 2011 WL 291077 (Distretto Nord dell’Illinois 27 gennaio 2011): questo caso conferma che le organizzazioni non devono conservare le informazioni memorizzate elettronicamente (ESI) per scopi giuridici o normativi fintanto che l’obbligo di conservazione non venga ragionevolmente previsto. Come avviene per altri tipi di dati, le ESI non possono essere distrutte intenzionalmente. Anzi, le aziende hanno l’obbligo di conservare quelle più importanti.

“In qualità di organizzazione sanitaria, noi di Health First siamo sempre coinvolti in qualche forma di controversia legale e abbiamo bisogno di un controllo più centralizzato degli archivi. Retain ha soddisfatto questo requisito e ha messo le funzionalità di eDiscovery direttamente nelle mani del team legale di Health First. Retain offre risultati immediati al team legale.”

DANIEL BRAY
System Operation Analyst
Health First

Apple Inc. v. Samsung Electronics Co., LTD, Caso n.: C 11-1846 LHK (PSG), sentenza giudiziale campione (Distretto Nord della California 25 luglio 2012): il fulcro di questo caso è stata la mancata disattivazione da parte del convenuto della funzione di eliminazione automatica bisettimanale del sistema di e-mail proprietario, nonostante l’obbligo di conservazione. A peggiorare il problema è stata l’incapacità da parte del convenuto di mettersi in contatto con i suoi dipendenti, per assicurarsi la loro conformità rispetto ai fini di contenzioso. Invece, conservare o meno i documenti importanti era solo a discrezione di ogni dipendente. La conseguenza di tali mancanze è stata la perdita di e-mail importanti. Di conseguenza, dopo aver scoperto che il ricorrente era stato danneggiato dalla spoliatura del convenuto, la Corte ha ordinato di informare la giuria della mancata protezione di dati da parte del convenuto e del fatto che fossero dati rilevanti e vantaggiosi per il ricorrente.

Preparatevi

OpenText™ Retain protegge i clienti, i dipendenti e la reputazione della vostra azienda. Vi consente di risparmiare tempo e soldi. Vi consente di dimostrare la vostra tesi ... Con Retain sarete pronti per tutti i potenziali contenziosi o per eventuali indagini, poiché vi permette di conservare tutte i dati di e-mail, social media e comunicazioni mobili all’interno di un unico archivio. Potrete accedere, cercare e pubblicare facilmente queste informazioni archiviate con gli strumenti di eDiscovery integrati.

Proteggete i clienti, i dipendenti e l’azienda: niente più rischi grazie a Retain.

Scoprite di più su
www.opentext.com